

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Malachia (Ml 3,19-20)

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

Rit: Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

*Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. R.*

*Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra. R.*
*Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (2Ts 3,7-12)

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete

odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Vincere il male con la perseveranza

Con il suo linguaggio apocalittico il brano non racconta la fine del mondo, ma il significato, il mistero del mondo. Vangelo dell'oggi ma anche del domani, del domani che si prepara nell'oggi. Se lo leggiamo attentamente notiamo che ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura dove tutto cambia, un tornante che apre l'orizzonte, la breccia della speranza: non è la fine, alzate il capo, la vostra liberazione è vicina. Al di là di profeti ingannatori, anche se l'odio sarà dovunque, ecco quella espressione struggente: Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto; ribadita da Matteo 10,30: i vostri capelli sono tutti contati, non abbiate paura. Nel caos della storia lo sguardo del Signore è fisso su di me, non giudice che incombe, ma custode innamorato di ogni mio frammento. Il vangelo ci conduce sul crinale della storia: da un lato il versante oscuro della violenza, il cuore di tenebra che distrugge; dall'altro il versante della tenerezza che salva. In questa lotta contro il male, contro la potenza mortifera e omicida presente nella storia e nella natura, " con la vostra perseveranza salverete la vostra vita". La vita - l'umano in noi e negli altri - si salva con la perseveranza. Non nel disimpegno, nel chiamarsi fuori, ma nel tenace, umile, quotidiano lavoro che si prende cura della terra e delle sue ferite, degli uomini e delle loro lacrime. Scegliendo sempre l'umano contro il disumano (Turoldo). Perseveranza vuol dire: non mi arrendo; nel mondo sembrano vincere i più violenti, i più crudeli, ma io non mi arrendo. Anche quando tutto il lottare contro il male sembra senza esito, io non mi arrendo. Perché so che il filo rosso della storia è saldo nelle mani di Dio. Perché il mondo quale lo conosciamo, col suo ordine fondato sulla forza e sulla violenza, già comincia a essere rovesciato dalle sue stesse logiche. La violenza si autodistruggerà (M. Marcolini). Il Vangelo si chiude con un'ultima riga profezia di speranza: risollevatevi, alzate il capo, la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, liberi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che si vede: viene un Liberatore, un Dio esperto di vita.

Sulla terra intera e sul piccolo campo dove io vivo si scaricano ogni giorno rovesci di violenza, cadono piogge corrosive di menzogna e corruzione. Che cosa posso fare? Usare la tattica del contadino. Rispondere alla grandine piantando nuovi frutteti, per ogni raccolto di oggi perduto impegnarmi a prepararne uno nuovo per domani. Seminare, piantare, attendere, perseverare vegliando su ogni germoglio della vita che nasce.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 13 Novembre

Alle 14.30 dal parcheggio della Coop partenza con il pullman per partecipare alla solenne liturgia di chiusura del Giubileo e di apertura dell'anno del Congresso Eucaristico Diocesano. Ci sono ancora alcuni posti disponibili.

Non ci saranno l'Adorazione Eucaristica i Secondi Vespri

Martedì 15 Novembre

Alle 21 si riunisce la Comunità Capi Scout

Sabato 19 Novembre

I ragazzi che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima parteciperanno assieme ai loro genitori ad un pomeriggio proposto per loro dall'equipe del Seminario.

Domenica 20 Novembre

Alla Messa delle 10 i bambini di III elementare riceveranno la consegna del Padre Nostro, tappa che li prepara ai Sacramenti che riceveranno in questo anno.

Domenica 4 Dicembre vivremo la FESTA DELLA FAMIGLIA

Alla Messa delle 11.15 invitiamo le coppie che nel 2016 ricordano il 1°, 10°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60° ... anniversario di Matrimonio. Dopo la Messa ci sarà il pranzo al capannone di via Rubiera; pranzo aperto a tutti.

Chi volesse partecipare sia come coppia per l'anniversario così come anche al pranzo comunitario è pregato di comunicarlo telefonando al numero 051.956134.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 14 Novembre ore 18.30: Def. D'Alesio Dante

Martedì 15 Novembre ore 8.30: Pro populo

Mercoledì 16 Novembre ore 18.30: Def. Sassoli Giovanni

Giovedì 17 Novembre ore 8.30: Pro populo

Venerdì 18 Novembre ore 18.30: Def. Sr. Letizia

Sabato 19 Novembre ore 18: Def. Bicocchi Marco e Familiari

Domenica 20 Novembre ore 8.30: Def. Fam. Ansaloni, Campagni e Maria Morisi

ore 10: Def. Fam. Cioffi

ore 11.15: Def. Fam. Forni e Zambelli